

I CCNL -sia della Mobilità ferroviaria che di gruppo FSI- sottoscritti da FILT-FIT-UILT-UGL-FAST-ORSA il 16 dicembre scorso sono tutt'altro che quel che ci viene raccontato.

A prescindere dalle valutazioni di dettaglio, il comunicato, fatto girare provvidenzialmente a ridosso delle festività con la promessa di munificenze natalizie, dice:

- Non una delle richieste della piattaforma elaborata dai ferrovieri nelle assemblee è stata inserita nel testo contrattuale. Assieme al fronte del sindacalismo di base, i ferrovieri hanno scioperato da oltre due anni, ma niente di ciò è stato tenuto in conto. *Ma guardate qua, gente, ci sono i soldi!*
- Non un giorno di vertenza è stato speso: tutta la forza e la persuasività sta nella trattativa responsabile con le aziende. *Infatti guardate qua, ci sono i soldi!*
- La vergognosa Rappresentanza spetta a chi firma, giammai a chi sta fra la gente o, meglio, non appartiene alle vertenze che i lavoratori stessi portano avanti. *A riprova della giustezza ecco infatti a voi i soldi!*
- La tanto strombazzata campagna contro il Jobs Act (cara alla CGIL che pur raccoglie le firme per un referendum abrogativo ma nei posti di lavoro lo promuove) non è mai cominciata. Anzi, anche le parti di esso sulla videosorveglianza contenute nell'ultimo decreto attuativo sono incorporate nel contratto. *Ma avete visto bene? ci sono i soldi!*
- Viene inferto un colpo decisivo all'unità del trasporto con l'approfondirsi della liberalizzazione ferroviaria: tramite l'ulteriore spezzatino che viene sancito con questo CCNL, la divisione di mezzi, risorse e uomini con destini diversificati, a dispetto dell'anacronismo economico. *Ma dove guardate? qua, questo pur ci porta i soldi!*
- Tutti i ferrovieri sono garantiti nei diritti precedenti! Solo un'esigua minoranza passerà al mattatoio della liberalizzazione con orari peggiorati senza colpo ferire. *Ma siamo Tutti beneficiati dai soldi.*
- Mercitalia è la fine del merci (hai voglia ad annunciare gli investimenti a 8 zeri, se c'erano potevano essere messi in campo prima anziché seccare i finanziamenti!). *Ma promettiamo che tutti saranno riassorbiti, intanto guardate ci sono i soldi!*
- Mercitalia è la sorte che spetta poi a tutti gli altri. Se necessario di volta in volta, di esigua minoranza in esigua minoranza. *Ma intanto a questo Natale ci sono ancora i soldi.*
- E' il mondo degli appalti quello che presto riguarderà tutti, nella progressione di liberalizzazione: dalle esternalizzazioni, le collocazioni su mercato e pezzi che vanno via a gara, cambiando casacca e ragione sociale. La clausola sociale sarà la spada sotto cui firmare tutti i prossimi contratti: accettare qualsiasi condizione pur di avere salvo il posto e la pelle. *Intanto prendete i soldi, al momento ci penseremo.*
- Poco importa se i soldi erano già dovuti per i precedenti e non uno scambio su questo CCNL, poco importa se il premio 2016 arriva alla data di quello 2017, che i conguagli di vacanza contrattuale sono meno della metà di quanto spettante. *Sono soldi, guardateli, contateli, pensate a quello che ci potete fare.*
- Che sarà mai il "lavoro agile", una nuova dizione per cosa? *ma non vi angustiate con i pensieri, sarà "nella condivisione di un percorso condiviso" fra noi professionisti addetti, piuttosto sentite come tintinnano i soldi.*
- Una parte di quello che ci stanno togliendo come diritto pubblico universale (scuola, sanità, nido, assistenza ai familiari) viene restituito come *privilegio* nel welfare aziendale. Il che aiuta quella distruzione di diritti costituzionali (anche per disoccupati) rendendo i CCNL sede falsa di erogazione. *Intanto qui davanti 100 euro per nidi, scuole, assistenza, non ne avete forse bisogno? ci sputate sopra?*
- Eurofer obbligatoria? gestita da CGIL e Co.? *no, soldi, tanti soldi per voi, gestiti nel vostro interesse.*
- Che vorrà poi dire che il CCNL ha vita ancora per appena un anno? che le **tutte le garanzie offerte sono in scadenza?** che succede a natale 2017? con un AD FSI che parla di futuro di bus, strade investimenti esteri e non di ferrovie? Basteranno i soldi a celare di fumo quel futuro che già oggi è chiaro per questa strada?

NON ABBIAMO BISOGNO DI IMBONITORI, I FERROVIERI SONO IN GRADO DI CAPIRE E RESPINGERE QUESTE FALSE LUSINGHE CHE NASCONDONO L'ACCETTAZIONE DEL PERCORSO DI SMANTELLAMENTO DELLE LORO VITE LAVORATIVE. DICIAMO NO A QUESTO CCNL CHE DOPO ANNI DI SACCHEGGIO GETTA L'EX CARGO NEL BARATRO DEL MERCATO COL CONSENSO DEI CONCERTATIVI. CUB Trasporti e SGB SONO IMPEGNATE CON LE ALTRE SIGLE DEL SINDACALISMO DI BASE RIUNITE IN UN FRONTE A RESPINGERE L'ATTACCO SFERRATO ALLE CONQUISTE DI CIVILTÀ' DEL LAVORO.